

VITA DI PARTITO

Un vasto dibattito sulle lotte del lavoro

La recente sessione del Comitato direttivo della CGIL ha fornito un nuovo grande esempio di appassionata discussione democratica sulle condizioni delle masse lavoratrici italiane, sui nuovi motivi di azione sindacale, sul modo di fare avanzare ancora i lavoratori, e quindi tutto il Paese, sulla via della libertà e di un maggiore benessere. Nel corso dei prossimi quattro mesi, da questi giorni di ottobre alla fine di gennaio, in preparazione del IV Congresso confederale, il dibattito verrà sviluppato e arricchito dal contributo diretto di milioni di lavoratori italiani, attraverso le assemblee nelle fabbriche e nei campi, attraverso i congressi delle camere del lavoro locali e provinciali, delle leghe, dei sindacati provinciali e delle federazioni nazionali di categoria.

Per l'estensione stessa della discussione, per la gravità e l'importanza dei temi che in questo momento si agitano nel mondo del lavoro, nessuna organizzazione e nessuna corrente democratica può ritenersi estranea al dibattito; tanto meno lo possono le organizzazioni comuniste.

Azienda per azienda, località per località, categoria per categoria, compito delle assemblee pregressuali non sarà solo quello di esaminare la situazione esistente o le modificazioni determinatesi negli ultimi mesi ed anni, ma soprattutto di discutere e stabilire il modo di sempre meglio adeguare, a quelle situazioni o modificazioni, le impostazioni rivendicative, la tattica sindacale, i metodi di lavoro e di azione, la politica sindacale unitaria. Uno dei problemi di maggiore rilievo è, per esempio, costituito dalla impostazione delle rivendicazioni aziendali, che debbono essere individuate, studiate e fatte diventare motivi di lotta unitaria in ogni luogo di lavoro. Ma ciò pone l'esigenza di una grande ricchezza di quadri, capace di condurre, con iniziativa e senso di responsabilità, quelle lotte: il dibattito pregressuale dovrà certo largamente contribuire alla loro rapida formazione e valorizzazione in gran numero. Nello stesso tempo, si pone l'esigenza di un contatto sempre più profondo e permanente con i lavoratori: anche per questo, la discussione pregressuale fornirà l'occasione dal migliore per affrontare il problema del « decentramento » delle organizzazioni sindacali, della creazione delle sezioni sindacali nelle fabbriche.

Ma uno dei temi dominanti del dibattito avviato dal Direttivo confederale, dove appare in tutta evidenza l'importanza della funzione dei comunisti — allievi della libertà e dell'unità dei lavoratori —, è la lotta contro la soluzione dei diritti sindacali e democratici perseguita dal padronato nei luoghi di lavoro: è la denuncia all'intera opinione pubblica dei pericoli che l'attacco padronale, tollerato e incoraggiato dal gruppo dirigente della D.C., fa gravare sulla democrazia italiana; è quindi il richiamo rivolto a tutto il popolo a sostenere l'azione dei lavoratori. E' qui, nello stesso tempo, un aspetto fondamentale della lotta contro le forze della discriminazione, sovversivismo della Costituzione, e qui una delle battaglie più urgenti e importanti per conquistare l'apertura a sinistra.

Le organizzazioni del Partito e la diffusione dell'Unità

Esaminando l'andamento del mese della stampa per quanto riguarda la diffusione dell'Unità, se pure non possono sfuggire risultati buoni e anche più che buoni, si ricava però la conclusione che in numerose province non si è sufficientemente valutata la necessità che le organizzazioni del Partito, nel loro insieme, si propongano di affrontare l'importante compito. Eppure, questa fu una delle indicazioni uscite dalla penultima sessione del Comitato centrale: e questa è anche, naturalmente, una delle direttive fondamentali impartite per il mese.

Il problema sta dunque nel non continuare ad affidare l'attività della diffusione soltanto ai vecchi « amici » e diffusori dell'Unità, come facenti parte di un corpo specializzato ai margini del Partito; sta nel creare migliaia e migliaia di nuovi diffusori, impegnando a fondo i comitati direttivi delle sezioni e delle cellule; consiste nel serio sforzo per avvicinarsi alla realizzazione della parola d'ordine: « ogni compagno diffonda la domenica almeno una copia dell'Unità ».

Numerose federazioni questo non lo hanno ancora fatto. Ed episodi curiosi potrebbero essere citati, come quello accaduto in una grande organizzazione to-

scana: e cioè della direttiva per una grande giornata di diffusione giustamente capitata sul tavolo del segretario della Federazione, ma di qui subito partita verso il tavolo del responsabile della stampa e propaganda, dal quale è scivolata « automaticamente » sul solito tavolo del dirigente l'associazione « Amici dell'Unità ».

E' evidente l'urgenza di correggere, dove esiste, l'errato indirizzo nel corso stesso del mese, cioè entro le prossime settimane, contemporaneamente alla preparazione del congresso provinciale degli « Amici dell'Unità ».

Fra gli esempi positivi di lavoro, va senz'altro segnalato il convegno provinciale tenutosi a Siena « per una sempre migliore utilizzazione della stampa di Partito, potente strumento di informazione, di orientamento e di guida ».

Ad esso erano stati invitati i responsabili di stampa e propaganda di tutte le sezioni, del CDS e i compagni diffusori. Rilevate alcune lacune nel campo della diffusione, il convegno ha indicato una serie di iniziative da adottare per colmare: riunire i comitati direttivi di tutte le sezioni allo scopo di porre il problema della diffusione dell'Unità e delle altre pubblicazioni comuniste come compito permanente e fondamentale; sviluppare quindi il dibattito nei comitati direttivi e nelle assemblee di cellula; prendere una serie di misure per far giungere tempestivamente la nostra stampa ai lettori, perché essa mantenga il carattere di tempestività nell'informazione e di pronto orientamento; allargare la rete dei diffusori, particolarmente nei luoghi di lavoro e nelle aziende agricole; riorganizzare i CDS nelle sezioni più grosse, creando gruppi di « amici » attorno alle pubblicazioni più importanti.

Aumenti della diffusione mensile sono stati ottenuti soprattutto nell'Italia settentrionale: fra le altre province, da Como (70 copie), Cremona (70), Sondrio (114), Piacenza (50) e Varese, dove è aumentata in particolare la diffusione nelle fabbriche (100 copie). Nel Centro-Meridione, da segnalare Terni, dove è aumentato di cinquant'una unità il numero dei diffusori, Teramo (15 copie), Cosenza (44) e Sassari (18). I giovani di Carbonia hanno cominciato dal 26 settembre a diffondere ogni giorno 50 copie dell'Unità.

Il secondo corso per corrispondenza

La Sezione centrale scuole, nell'intento di sviluppare l'attività educativa del Partito e di fornire un nuovo materiale di studio ai compagni che hanno già frequentato un primo corso a una scuola collegiale di partito, comunica che ai primi di gennaio del prossimo anno avrà inizio un secondo corso per corrispondenza. Il corso consta di dieci lezioni sulla storia dell'Italia moderna e contemporanea, contenute in altrettante dispense, che saranno pubblicate e inviate mensilmente agli iscritti al corso. Alla fine della pubblicazione, le dispense saranno riunite come secondo volume dell'Unità comunista in casa, che tanto successo ha incontrato in tutto il partito. I temi trattati nelle singole lezioni sono i seguenti:

- I - Le origini del capitalismo nei comuni italiani.
- II - Lo sviluppo della borghesia e la formazione dello Stato moderno.
- III - La Chiesa cattolica e la lotta delle classi nel Medio Evo e nell'età moderna.
- IV - L'epoca delle rivoluzioni borghesi.
- V - Le origini del socialismo scientifico.
- VI - La lotta di classe nelle campagne in Italia.
- VII - La posizione della Chiesa nelle lotte risorgimentali.
- VIII - Lo sviluppo del capitalismo in Italia.
- IX - Socialismo e liberalismo in Italia.
- X - La politica delle classi dominanti e le origini del fascismo in Italia.

Le lezioni, elaborate in una forma che le renderà accessibili al più gran numero dei compagni, costituiscono il primo tentativo di trattazione della storia d'Italia alla luce del materialismo storico.

I compagni che intendono partecipare al corso debbono inviare la domanda di iscrizione al CDS nazionale (Roma, via Sicilia, 136), con il loro preciso indirizzo e il versamento, a mezzo vaglia, di 400 lire, quale quota di iscrizione al corso.

L'iscrizione dà il diritto all'invio a domicilio delle dispense che periodicamente verranno pubblicate e alla assistenza accademica a mezzo corrispondenza con risposte collettive e individuali, sulla base delle indicazioni contenute in ciascuna dispensa.

Per esigenze di carattere organizzativo, le domande di iscrizione saranno accettate sino al 15 dicembre prossimo.

Le Federazioni e i corrispondenti provinciali dell'Unità sono invitati a inviare le informazioni per la « Vita di Partito », direttamente alla « Rubrica Vita di Partito » presso l'Unità di Roma, via IV Novembre, 149.



al
Cim
ROMA
PALAZZO DI VETRO

**TUTTO
PER LA
SCUOLA**

Dal vestiario più adatto
per i vostri ragazzi
alla cancelleria, quaderni,
cartelle, grembiuli ecc.

nei più completi assortimenti ai prezzi di maggiore convenienza

LERI
CONFEZIONI PER BAMBINI
VIA DEL CORSO, 344
ROMA

MAMME!

Abbiamo pronto per i Vostri bambini,
le ultime novità di vestiti, impermeabili,
montgomery e il più vasto assortimento di
cappotti per ogni età, in una ricca collezione
di modelli e tessuti.

Ragazzi, se siete stati bravi a scuola
per premia fatevi condurre al

CIRCO NAZIONALE TOGNI
PIAZZALE OSTIENSE

La
"SPETTACOLO SENZA PAUSA.."
che migliaia di romani applaudono ogni giorno

Le migliori attrazioni
internazionali - Il più
grande serraglio d'Europa

2 spettacoli al giorno: ore 17 e
21.15 precise - Prenotazioni:
ARPA-CIT e botteghino
del Circo: telef. 599.884

GLI SPETTACOLI AVRANNO TERMINE IL 16 OTTOBRE P. V.

CON SAR - ROMA - VIA APPIA NUOVA, 42-44 - CON SAR
V. OSTIENSE, 27 - V. Nomentana, 491

Donna 9.900, Vestiti 6.900, Giacche 3.000, Giacconi 5.900, Pantaloni 1.900, Veste 4.900, Veste 5.900, Pantaloni 1.900, Donna 8.900, Pantaloni 1.900

IMPERMEABILI, PALETTOT

ZINGONE
VESTE TUTTA ROMA

**TUTTO
PER LA
SCUOLA**

CORSO VITTORIO EMANUELE
(LARGO ARGENTINA)

CAMPAGNA della CARTELLA SCOLASTICA

COMPLETA DEGLI ACCESSORI DI CANCELLERIA

GALLO

PORTICI DI P. DEI CINQUECENTO 42-43 ROMA
(DI FIANCO, STAZIONE TERMINI) TRATTO FRA VIA CAVOUR E VIA MANIN

ATTENZIONE!!! Nei prezzi delle borse sono compresi gli articoli di cancelleria

CUOIO GARANTITO

1-11 ELEMENTARE CON ACCESSORI DI CANCELLERIA L. 1.950

1-11-V ELEMENTARE CON ACCESSORI DI CANCELLERIA L. 2.500

1-11 MEDIA CON ACCESSORI DI CANCELLERIA L. 2.950

1-11 MEDIA CON ACCESSORI DI CANCELLERIA L. 3.500

PER LA SCUOLA
MATITA A SFERA

GrafitePlastica PUNTA BO

(GRAFITE LIQUIDA)

... LA MATITA DEL 2000!!!

NIENTE PIÙ TEMPERINO! È SEMPRE APPUNTITA
SI PUÒ CANCELLARE • NON SPORCA I QUADERNI

È ECONOMICA • DURA COME 15 MATITE
BREVETTO (BO) FIM-TORINO ... DAL 1838 FABBRICA MATITE

Volete avere un amico fedele? Comprate, leggete e diffondete

"Il Campione.."

E' il più completo settimanale sportivo a colori. Costa solo 60 lire e vi troverete 52 pagine.

**PER LA
SCUOLA!**

**UNA STILOGRAFICA
UN PREZZO ONESTO**

da
STILO FETTI

VIA DEGLI ORFANI, 82 (Tazza d'Oro)

ARTICOLI SCOLASTICI

IL PIÙ COMPLETO ASSORTIMENTO
LE MIGLIORI QUALITÀ
I PREZZI PIÙ CONVENIENTI

LA BOTTEGA dello SCOLARO

Società per Azioni fondata nel 1921

VIA TORINO 96-97 (Via Nazionale) Tel. 460965
VIA VERSILIA 15-21 (Via Veneto) » 485248
VIA GIOVANNI BRANCA 15 (Testaccio) » 893981

IL CALZATURIFICIO BARBERI

VIA DEL LAVATORE, 58
e in VIA GIOVANNI BRANCA, 37-39 (Testaccio)
IN OCCASIONE DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO
VI OFFRE CALZATURE AI SEGUENTI PREZZI:

SCARPE DA RAGAZZI
1° gruppo IN VITELLO
MARRONE E NERO con
suola tutto cuoio - Lavora-
zione A MANO SPECIALE
SCARPE PER BAMBINE
2° gruppo sempre IN VI-
TELLO COLORATO, NERO,
ROSSO, GRIGIO e BEIGE.
Nostra lavorazione garantita
NEL VOSTRO INTERESSE! VISITATECI!

L. 590 - 690 - 990 - 1200
N. 18-21 22-25 26-30 31-36

L. 800 - 950 - 1200 - 1600
N. 18-21 22-25 26-30 31-36